

Imu allo 0,5% **Alemanno** **sceglie** **la via di mezzo**

■ Con 26 voti a favore e 5 contrari l'Assemblea Capitolina ha approvato la delibera n.28, che regola le aliquote dell'Imu: Per la prima casa l'aliquota è pari allo 0,5% (quella base è dello 0,4%).

→ a pagina 17

Imu L'Assemblea Capitolina fissa gli importi dell'imposta sulle proprietà immobiliari

Sulla prima casa aliquota allo 0,5% **Stangata sulle seconde abitazioni**

Agevolazioni e sconti per anziani, malati, commercianti, artigiani

L'opposizione

Per Pd e Udc

**un nuovo salasso
colpirà i romani**

■ Con 26 voti a favore e 5 contrari l'Assemblea Capitolina ha approvato la delibera n.28, propedeutica al bilancio che regola le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu). La delibera stabilisce che per la prima casa, per il 2012, l'aliquota è pari allo 0,5% (l'aliquota base è dello 0,4%, la massima dello 0,6). Alle unità immobiliari viene detratta una somma di 200 euro, maggiorata di 50 euro per ciascun figlio sotto i 26 anni che dimora o abbia la residenza nell'abitazione stessa. L'importo totale della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare i 400 euro.

Per i fabbricati rurali a uso strumentale (come stalle, ricoveri per trattori, fattorie) l'aliquota è dello 0,2%. Per tutti gli altri immobili l'aliquota è dell'1,06% anche per le seconde case la cui aliquota base è di 0,76%. Durante la discussione è stato approvato un ordine del giorno a firma del consigliere Pdl Lavinia Mennuni che im-

pegna il sindaco a farsi portavoce con il governo perché, nel caso di coniugi separati o divorziati si possa valutare, caso per caso, quale coniuge è economicamente più forte e possa pagare l'Imu sulla casa di proprietà. Con altri odg di maggioranza si impegna il sindaco a non introdurre alcuna tassa di scopo (cioè maggiorazioni dell'aliquota per il finanziamento di altri servizi), a concedere altre detrazioni per le fasce sociali più deboli, a eliminare l'imposta sulle case di edilizia residenziale pubblica e rivedere il calcolo degli estimi catastali nella città di Roma, più alti rispetto alle altre città.

Agevolazioni e sconti sulla seconda rata dell'Imu a Roma per alcuni negozi e laboratori ma anche per gli anziani e ai malati ricoverati in maniera permanente nelle strutture sanitarie che pagheranno solo lo 0,5% sono contenuti in un emendamento di giunta, approvato dall'aula che introduce una serie di agevolazioni sull'Imu per alcune categorie di proprietari di immobili: dal settore del commercio e delle attività produttive a quello del sociale. In particolare, potranno godere dell'applicazione dell'aliquota ordinaria, senza

aumento (0,76% anziché 1,06%) prevista per le seconde case, i negozi, i laboratori e le autorimesse utilizzati dall'imprenditore individuale per la sua attività. La stessa agevolazione sarà riconosciuta alle sale cinematografiche, ai teatri del centro storico, ad alcune mono-sale nonché ai teatri di periferia, che saranno individuati con l'approvazione di un'apposita delibera. Ai fabbricati rurali viene, invece, concessa un'aliquota agevolata dello 0,1%. Pagheranno l'aliquota relativa alla prima casa anche le cooperative a proprietà indivisa. Per effetto della rinuncia della quota statale da parte del Governo, l'emendamento approvato dalla Commissione bilancio fissa, infine, un'aliquota agevolata dello 0,68% per gli immobili dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale.

I consiglieri Pdl Guidi e Di Cosimo plaudono agli «importanti ordini del giorno» approvati grazie alla maggioranza. Critical l'opposizione. Per il capogruppo Pd Umberto Marroni e per il consigliere comunale Udc Smedile è in arrivo un nuovo salasso per i romani. Per il Pd De Luca «**Alemanno** critica il governo e poi fa peggio».

Red. Cro.

INFO

Votazione finale

L'Assemblea Capitolina ha approvato le aliquote 2012 dell'Imu con 26 voti a favore e 5 contrari. La delibera 28 varata ieri pomeriggio è propedeutica all'approvazione del bilancio

